

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
Codice Fiscale 97519520585
Sede in Roma – Via Santa Caterina da Siena n. 57
00186 - Roma

Rendiconto d'Esercizio 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il rendiconto al 31 dicembre 2019 evidenzia un disavanzo di esercizio pari ad Euro **94.804** ed un patrimonio netto con saldo positivo per Euro **116.478**.

L'anno 2019 rappresenta il dodicesimo esercizio operativo del partito, nato nel mese di luglio 2008.

Per ciò che attiene i costi di carattere generale e strutturale va rilevato come si sia proseguito nell'opera di contenimento degli oneri, conseguendo una contrazione delle spese connesse alla gestione caratteristica per oltre 220 mila Euro.

Tuttavia è da evidenziare che anche i componenti economici positivi hanno registrato una diminuzione (107 mila Euro), dovuta essenzialmente ad una minore raccolta dei proventi da tesseramento e dei contributi liberamente versati da persone fisiche o giuridiche.

Si rammentano inoltre i costi legali connessi ad un contenzioso instauratosi tra gli iscritti del Partito che ha comportato a titolo prudenziale uno stanziamento che nel biennio è ammontato ad oltre 52 mila Euro.

Infine, parte dei proventi da tesseramento degli anni 2016/17 risultano ancora non versati nelle casse del Partito per un ammontare superiore ai 106 mila Euro, ed hanno comportato la necessità di provvedere ad un apposito stanziamento prudenziale annoverato tra le passività del Rendiconto.

Nel corso dell'anno 2019 la Direzione Nazionale del PSI non ha sostenuto spese elettorali che contemplassero l'obbligo di rendicontazione elettorale previsto dalla specifica normativa. Infatti, ci si è limitati a garantire il sostegno ai candidati socialisti inseriti nelle liste di +Europa (elezioni europee 2019). Per le elezioni regionali (liste civiche ovvero PSI territoriali), si è provveduto ad erogare contributi alle federazioni regionali.

Tra gli eventi a carattere culturale e politico organizzati dal PSI nel corso del 2019, si rammenta che nei giorni 29/31 marzo 2019 è stato celebrato il 6° Congresso Nazionale del PSI, intitolato "Liberi in Europa", che ha tracciato la linea politica del PSI per il prossimo futuro.

CE HU

Inoltre, nel secondo semestre dell'anno è stata lanciata la campagna on line "Vota il Nuovo Simbolo", che ha impegnato gli iscritti in un articolato dibattito e confronto, anche con finalità di aggregazione. Il nuovo simbolo è stato presentato nel corso della Festa annuale dell'Avanti, celebrata nei giorni 13/15 settembre presso la Marina dei Cesari di Fano (PU), nonché definitivamente adottato dal Consiglio Nazionale del 23 novembre 2019, presso il Roma Life Hotel.

L'adesione alle organizzazioni europee ed internazionali di ispirazione socialista ha comportato oneri complessivi pari a 14.192 Euro, destinati alla Socialist International (Euro 5.621), al PSE (Euro 8.371) ed alla Rainbow Rose (Euro 200) .

Fatti di rilievo emersi nei primi mesi dell'anno 2020 e possibili evoluzioni della gestione

Tra i **fatti di rilievo** dei primi mesi del 2020 non può non essere richiamata la pandemia connessa al virus Covid 19. Infatti, in ottemperanza a quanto previsto dai DPCM emanati per fronteggiare la diffusione del virus, il PSI ha provveduto a chiudere la Sede della Direzione Nazionale, sospendendo qualsiasi attività che richiedesse la presenza fisica dei dipendenti, degli iscritti e dei simpatizzanti. La stessa redazione del presente Rendiconto annuale e tutte le connesse attività di controllo e di certificazione sono state poste in essere in remoto, accedendo al server del Partito con appositi software di collegamento via web.

Ovviamente la chiusura per mesi della Sede con sospensione delle tipiche attività del PSI, comporta significative incertezze in termini di **possibile evoluzione della gestione**, anche da un punto di vista economico e finanziario.

Infatti, mentre il budget 2020 approvato in chiusura d'anno si è posto in sostanziale linea di continuità con i precedenti esercizi, si deve ora considerare che lo scenario potrebbe risultare significativamente modificato. Appare infatti estremamente difficile prevedere quali potranno essere i riflessi negativi sulla raccolta del tesseramento, sulle adesioni "2 permille" dei contribuenti italiani.

Ne' può omettersi di notare che nessuno dei provvedimenti di supporto governativo è risultato applicabile al PSI, che in quanto associazione non ha potuto beneficiare della cassa integrazione per i dipendenti, ovvero al sostegno pubblico dei costi di gestione.

In tale contesto di estrema difficoltà, che accomuna il PSI all'intero paese, la conduzione amministrativa può solo compiere ogni ulteriore sforzo per contenere al minimo i costi di struttura.

LE LU

Si dichiara infine che:

- non sussistono ulteriori impegni di natura patrimoniale e finanziaria non ricompresi nel rendiconto d'esercizio.
 - non sono stati costituiti enti di carattere associativo la composizione dei cui organi direttivi sia stata determinata anche parzialmente dal Partito Socialista Italiano;
 - che i rimborsi ed i contributi erogati al Partito Socialista Italiano sono stati strettamente finalizzati all'attività politica, elettorale ed ordinaria;
 - che il Partito Socialista Italiano non ha, direttamente od indirettamente, preso in locazione od acquistato, a titolo oneroso, immobili di eletti nel Parlamento europeo, nazionale o nei consigli regionali nel medesimo partito o di società possedute o partecipate dagli stessi.
 - che il PSI non vanta ulteriori immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni, anche possedute a titolo fiduciario da terzi.
-

Il Tesoriere

On. Oreste Pastorelli

